

## christopher doyle

### HOENG GONG SAAM BOU KUK

Hong Kong, 2015, HD, 85', col.



Il grande direttore della fotografia e artista Christopher Doyle celebra Hong Kong e la sua gente con un film sospeso tra la forma documentaria e la finzione. Una storia raccontata da tre generazioni – infanzia, giovinezza, vecchiaia – che ruota attorno ai classici interrogativi su chi siamo, quale posto occupiamo nel mondo e come possiamo trovare un nostro spazio nella città.

«Il modo in cui questo film si è sviluppato ha richiesto molto più scambio, discussione e intuizione di un lavoro di finzione. Volevamo restituire a Hong Kong almeno un poco di tutto quello che ci ha dato. Così abbiamo iniziato a parlare con il “vero popolo della città”, per scoprire cosa prova: i bambini ci hanno raccontato la loro interpretazione meravigliosa del mondo; i giovani la speranza e la resilienza contro le bugie con le quali pensano di essere stati cresciuti; mentre gli anziani, che hanno “visto tutto”, continuano a ridere e vivere con la stessa meraviglia dei bambini... Le voci di queste tre generazioni sono la dinamica del film. La loro saggezza è spontanea, il loro contenuto spesso inascoltato, l'ironia ignorata».

\*\*

*The great director of photography and artist Christopher Doyle celebrates Hong Kong and its people with a film suspended between documentary and fiction. A story told by three generations – childhood, youth, old age – that revolves around the classic questions: who are we, what place do we occupy in the world, and how can we find our place in the city.*

*“The way this film evolved demanded a lot more give-and-take, much more ‘deliberation,’ more ‘intuitive fine-tuning’ than a more narrative-driven work. We wanted to give back to Hong Kong at least a fraction of what it has given us. So we started to talk to ‘real Hong Kong people’ to find out what it’s like to be them. The children shared their wondrous interpretation of the world... The young people expressed hope and resilience in the face of the lies they feel they have been fed. While the senior citizens who have ‘seen it all’ still laugh and live with the same wonder as the children we began with. The voices of these three generations are the film’s dynamic. Their wisdom is unintended, their voices are rarely heard, their ironies go disregarded.”*

**Christopher Doyle** (New South Wales, Australia, 1952), dopo aver lasciato il suo Paese natale, ha inizialmente vissuto in un kibbutz in Israele, poi è stato una sorta di medico in Thailandia e un agricoltore in India, prima di rinascere alla fine degli anni Settanta come Du Ke Feng e, con questo nome, dirigere circa cinquanta film in cinese. Intanto, il suo alter ego Christopher Doyle ha girato oltre venti film in altri posti e culture. Come direttore della fotografia ha lavorato inoltre con registi come Wong Kar Wai (con il quale ha girato otto film), Jim Jarmush, Chen Kaige, Pen-Ek Ratanaruang e Zhang Yimou.

*Christopher Doyle (New South Wales, Australia, 1952), after leaving his homeland, first lived in a kibbutz in Israel and then was a doctor of sorts in Thailand and a farmer in India. He was reborn in the late 1970s as Du Ke Feng and, under this name, directed roughly fifty movies in Chinese. His alter ego Christopher Doyle has also directed over twenty movies in other places and cultures. As a director of photography, he has worked with filmmakers such as Wong Kar Wai (with whom he has made eight films), Jim Jarmush, Chen Kaige, Pen-Ek Ratanaruang and Zhang Yimou.*

#### filmografia essenziale/ essential filmography

*San tiao ren* (1999), *Paris, je t'aime* (ep. *Porte de Choisy*, cm, 2006), *Izolator* (2008), *Beautiful* (ep. *HK 2014 - Education for All*, cm, 2014), *Hoeng gong saam bou kuk* (Hong Kong Trilogy: *Preschooled Preoccupied Preposterous*, doc., 2015).

### HONG KONG TRILOGY: PRESCHOOLED PREOCCUPIED PREPOSTEROUS

regia, fotografia/  
director,  
cinematography  
Christopher Doyle  
produttori/producers  
Ken Hui,  
Jenny Suen

\*\*

contatti/contacts  
The Festival Agency  
Jéhanne Bargaoui  
jb@thefestivalagency.com  
www.thefestivalagency.com